

LA PICCOLA YUMIKO CHAN

SCENEGGIATURA MANGA ISPIRATO A CREAMY MAMI

Yumiko Chan e' una bambina di tre anni che frequenta un asilo privato di Tokyo. Un giorno incontra una signora anziana molto particolare che le regala un anello magico capace di trasformarla in una bellissima diciottenne dotata di una voce particolarmente melodiosa.

Yumiko si trasforma quindi in "Daddy" e decide di inseguire il suo piu' grande sogno: diventare una cantante famosa.

I tre nomi di questi personaggi: Ryoko Kyeda, Yumiko Chan e Kyoko sono un omaggio a tre grandi mangaka giapponesi degli anni 70/80: Ryoko Ikeda, autrice di Lady Oscar, Yumiko Igarashi, disegnatrice di Candy Candy, e Kyoko Mizuki, sceneggiatrice di Candy Candy.

1^ STESURA GENNAIO 2007

TITOLO: LA PICCOLA YUMIKO CHAN

Personaggi principali:

RYOKO KYEDA:

Donna affascinante, di grande talento artistico. E' una famosa produttrice cinematografica. E' inoltre una mamma attenta, affettuosa e molto paziente. Separata dal marito, si dedica esclusivamente al lavoro e alla sua bimba.

YUMIKO CHAN:

Figlia di Ryoko, è una bimba di tre anni con lunghi capelli corvini, dispettosa, buffa e sempre pronta a rispondere per le rime. E' molto curiosa e sensibile. Una bimba che vede realizzare il suo sogno segreto, grazie all'aiuto di una fata del vento del nord. Scoprirà la sua vera identità.

Jk:

Signora anziana "dark", un essere spirituale magico che cavalca il vento freddo del nord. La dark può trasformarsi in un essere umano e può offrire poteri magici a chi lo desidera. Custodisce un profondo segreto.

Personaggi di minor rilievo:

KYOKO: migliore amica di Yumiko chan. Conosce la vera identità di Yumiko

TOSHIRO: Fidanzato di Daddy (Yumiko chan)

SCENA 1

v.n. (voce narrante)

Caldi raggi di sole filtrano giocosi attraverso le fessure delle tapparelle in legno ed illuminano le innocenti gote di Yumiko Chan.

Ryoko, si siede sul letto accanto al tenero corpicino caldo della sua bimba e la sveglia posandole un soffice bacio sulla fronte.

Ryoko, intanto, si affretta ad alzare la persiana.

DISSOLVENZA

INT. – CAMERA DA LETTO - GIORNO

YUMIKO CHAN

(sguardo supplicante verso la madre)

- Fammi stare ancora un minuto! -

RYOKO

(voce e sguardo fermi e decisi)

- No cara mia, non mi lascerò intenerire come ieri mattina. Rammenti a che ora sei arrivata all'asilo? Sei giunta, anzi siamo giunte con dieci minuti di ritardo. La tua maestra mi ha pure rimproverata! Ora sbrigati e vai a lavarti! -

YUMIKO CHAN

- Mamma se non ti calmi ti viene la tachicardia e poi il dottore ti sgrida.

Lo sai che non puoi arrabbiarti! -

RYOKO

(sospira)

- Se tu fossi solo un po' più ubbidiente... -

La bambina sbadiglia e si alza quasi meccanicamente per recarsi in bagno. Ryoko veste la figlia. Le due sono pronte per andare in panetteria.

INT. – PANETTERIA - GIORNO

Giunte dal panettiere di fiducia Leroy, Ryoko compra la solita merenda per la figlia.

RYOKO

(affannata)

- Leroy hai mica... -

LEROY

(tempestivo)

- Ecco la merenda! -

RYOKO

- Sei sempre gentilissimo. Grazie per averla già preparata e messa da parte -

LEROY

- È un vero piacere per me poterti servire Ryoko -

YUMIKO CHAN

(occhi fissi e birbanti su Leroy)

- Leroy, ma perché non cerchi di dimagrire?

staresti certamente meglio con dieci chili di meno,
lo dice sempre anche la mamma! -

PP

Ryoko fulmina la figlia con uno sguardo gelido, mentre la fronte le si imperla di sudore.

RYOKO

- Scusa mia figlia che ha la sensibilità di un carro armato...

È tardissimo Yumiko, presto andiamo. Arrivederci Leroy e scusaci ancora.

A domani, allora! -

LEROY

- a domani!

La porta del negozio si chiude lasciando tintinnare alcuni gingilli portafortuna.

EST. - GIORNO

Ryoko e Yumiko chan corrono per la strada. La madre osserva l'orologio.

RYOKO

(affannata)

- Abbiamo quattro minuti di tempo per raggiungere l'asilo.

Ma che cosa ti è saltato in mente di dire a Leroy? -

YUMIKO CHAN

(decisa)

- La verità mamma!

Non sei sempre tu quella che mi insegna a non dire mai le bugie?

Io ascolto sempre i tuoi consigli, mamma... -

RYOKO

(imbarazzata)

- Sì, ma... -

Il sorriso strafottente di Yumiko chan fa ricordare a Ryoko quello del marito.

Yumiko chan, bimba anche sensibile si accorge dell'improvvisa tristezza posata sul volto della madre.

YUMIKO CHAN

(sguardo dolce)

- Mamma perché hai gli occhi lucidi? -

RYOKO

(occhi bassi)

- Nulla cara è solo il freddo. -

PP (primo piano)

I bellissimi occhi di Ryoko, un flashback le sovviene nella mente. Ricorda il primo giorno in cui incontrò l'ex marito in quel famoso bar del centro. Lui si avvicinò a lei con quel sorriso beffardo e le offrì la colazione. Lei, abbagliata da quello sguardo dolce, gentile, dal volto angelico e da quel sorriso accattivante, non riuscì a dire nulla. Poi lui le si avvicinò improvvisamente. I battiti del cuore si rincorrevano impazziti ed echeggiavano tra le pareti dell'anima di Ryoko. Le labbra di quel bellissimo sconosciuto si posavano sulle sue regalando un caldo bacio appassionato...

EST. - GIORNO

Ryoko e Yumiko si fermano un momento lungo il corso. Sono stanche di correre. Intanto una anziana signora si avvicina lentamente a Yumiko.

YUMIKO CHAN

(incuriosita)

- Signora, ma quel naso aquilino dove l'ha comprato? -

JK

(sgrana gli occhi)

- Non l'ho comprato. -

YUMIKO CHAN

(Voce insistente)

- E allora chi glielo ha regalato? -

JK

(voce dolce e gentile)

- Nessuno me lo ha donato perché è mio. -

Yumiko chan osserva la madre diventata paonazza per l'imbarazzo.

EST. - PENOMBRA

Nell'aria, intanto, succede qualcosa di strano. Il tempo pare fermarsi d'improvviso. La signora anziana osserva la bambina, che si guarda attorno stupita.

JK

- Sei sorpresa? -

YUMIKO CHAN

- È la prima volta che assisto ad una cosa simile.

Sei stata tu a fermare il tempo? –

JK

- Sì, perché ho qualcosa da darti. È un regalo. -

YUMIKO CHAN

- Un regalo per me? Ma allora sei la befana! –

PP

La donna ride.

JK

- No, graziosa fanciulla.

Il mio nome è JK e sono una “dark”,
lo spirito che cavalca il vento freddo del nord. -

YUMIKO CHAN

- Non ho mai sentito parlare di te, neanche nelle favole. –

JK

- I bambini mi conoscono solitamente con il nome di strega,
ma il termine non è esatto perché io sono buona.

Le streghe sono cattive e fanno paura,
ma io sono generosa, infatti posso donare poteri magici a chi voglio. -

YUMIKO CHAN

- Poteri magici! -

La dark materializza un anello d’oro sulla sua mano.

JK

- Ecco, vedi questo anello?

È magico.

Se lo indossi,

potrai trasformarti in una splendida diciottenne
e sarai in grado di stupire tutti con la tua voce melodiosa. -

YUMIKO CHAN

- Diventerei una cantante famosa? –

JK

- Diventeresti una cantante,
ma la strada per raggiungere il successo la devi scoprire da te. -

YUMIKO CHAN

(interessata)

Quali sono le regole di questa magia?

JK

- Se accetti di indossare l’anello devi scegliere tra due possibilità:
puoi ricevere i poteri per un anno,
ma non potrai confidarti con nessuno e se lo farai li perderai immediatamente;
oppure potrai decidere di ridurre il tempo della magia di sei mesi,
ma potrai scegliere una persona con cui dividere i poteri magici. -

YUMIKO CHAN

(indecisa)

- Ho capito.

Mi piacerebbe scegliere tutte e due le possibilità. -

JK

- Purtroppo però non puoi. –

PP

Yumiko chan abbassa lo sguardo.

YUMIKO CHAN

- Ho deciso.

Scelgo di dividere i miei poteri magici con la mia migliore amica Kyoko. –

JK

(aria soddisfatta)

- Bene, hai superato la prova! –

YUMIKO CHAN

(stupita)

- La prova, quale prova? –

JK

- Ti ho voluto mettere alla prova,
per capire se il tuo cuore fosse diventato egoista.

Bene!

la tua migliore amica sarà l'unica persona a cui potrai rivelare il tuo segreto,
ma bada!

Se dovesse rivelarlo a qualcuno
tu perderai i tuoi poteri magici per sempre. –

YUMIKO CHAN

- Va bene, ho capito. –

JK

- Ecco, prendi pure l'anello.

Adesso è tuo. Abbin cura e non perderlo.

Per trasformarti dovrai recitare questa formula magica:
“bindolobin bindoloban, così si trasforma Yumiko chan!”

Quando reciti la formula magica
disegna una chiave di violino nell'aria
e poi lascia che la magia faccia il suo effetto. -
Yumiko è estasiata e anche un po' impaurita.

Jk, si accorge del suo stato d'animo.

JK

(aria rassicurante)

- Non aver paura piccola mia,
perché non sarai sola a vivere questa avventura. -

YUMIKO CHAN

- Si lo so c'è Kyoko a supportarmi. –

JK

- vedrai che lei sarà un'ottima amica –

YUMIKO CHAN

- Grazie di tutto JK! –

JK

- Ora va e ricorda di fare attenzione a non rivelare il segreto a nessuno. –

YUMIKO CHAN

- Va bene, ma tu ritornerai? –

JK

- Il prossimo inverno verrò a riprendere i miei poteri.
Ora non ci pensare e viviti questa nuova avventura. -

YUMIKO CHAN

- Perché hai scelto proprio me fra tante bambine che popolano la Terra? -

JK

- un giorno te lo spiegherò. -

YUMIKO CHAN

- Posso abbracciarti?

Ti voglio bene. –

JK

- Anche io, piccola mia. Ora va e fai attenzione.

Il mondo degli adulti è pieno di insidie ed ostacoli. Tieni gli occhi ben aperti. -
Jk fischia e immediatamente si presenta un unicorno color neve. L'anziana signora vi sale sopra e
poi si allontana cavalcando il gelido vento del nord.
Yumiko osserva l'anziana donna trasformarsi in una leggiadra fanciulla dai lunghi capelli color lilla.
L'unicorno svanisce fra le nuvole.

Il cielo sopra Tokyo, diventa cupo. Il tempo riprende a trascorrere normalmente.
Ryoko trascina la figlia per la mano verso il cancello dell'asilo, in perfetto orario.
La maestra le accoglie sfoggiando un sorriso radioso.

Yumiko saluta la madre.
La maestra aiuta Yumiko chan ad indossare il grembiolino, poi la accompagna in aula.
Le due vi entrano.

INT. – ASILO - GIORNO

La porta si chiude.

DISSOLVE SU

Porta chiusa dove vi è appeso un foglio; un disegno a matita che raffigura la faccia di una bambina
che fa la linguaccia. Sul disegno c'è scritto un nome:

YUMIKO CHAN

SCENA 2

INT. – CASA DI YUMIKO - SERA

Il tempo trascorre velocemente ed arriva il momento per Yumiko di ritornare a casa.

Ryoko arriva puntuale all'asilo a prendere Yumiko chan.

Yumiko e la madre cenano insieme, poi la bambina si dirige in camera sua.

La madre si rilassa e si addormenta davanti alla televisione.

Yumiko si siede sul letto ed osserva il bellissimo anello dorato regalato da JK. Vorrebbe
trasformarsi, ma prima si accerta che la madre si sia addormentata davanti alla tv.

Yumiko torna in cameretta, chiude la porta a chiave e poi recita la formula magica:

“bandolobin bandoloban, così si trasforma Yumiko chan”.

Fasci di luce colorata fuoriescono improvvisamente dall'anello e trasformano la piccola Yumiko in
una bellissima diciottenne.

YUMIKO CHAN

(espressione stupita)

- Incredibile! La befana, allora, aveva ragione! –

- Aspettami fama, sto per raggiungerti! –

ZOOM – FINESTRA DELLA CAMERA

Timidi fiocchi di neve scendono delicati in città a fare da cornice ad una serata già di per se
incredibile.

DISSOLVENZA – FONDO NERO

SCENA 3

V.n.

Trascorre una settimana da quando Yumiko ha ricevuto i poteri magici. La bambina crea una base musicale sulla quale incide una canzone intitolata "With U".

A Yumiko non rimane altro da fare che comunicare alla sua migliore amica dell'asilo ciò che le è accaduto poiché ha bisogno del suo aiuto per raggiungere il successo.

INT. SCUOLA – GIORNO

Yumiko giunge in classe ed accompagna Kyoko, la sua migliore amica, in un angolino per comunicarle il suo segreto.

YUMIKO CHAN

- Kyoko tu sei veramente la mia migliore amica? –

KYOKO

- Certo che lo sono.

Perché me lo chiedi? -

YUMIKO CHAN

- Devo confessarti qualcosa d'importante. –

KYOKO

- Sediamoci qui per terra e teniamoci per mano.

Ok! Dimmi tutto. -

PP - ANELLO

Kyoko, si accorge del nuovo anello di Yumiko.

KYOKO

- Ma che bello!

Chi te lo ha regalato?

È stata la tua mamma vero? -

YUMIKO CHAN

(ripete)

- No.

Kyoko, tu sei veramente la mia migliore amica? -

PP – OCCHI DELLE BAMBINE

Sguardo intenso.

KYOKO

- Perché me lo richiedi?

Io sarò per sempre la tua migliore amica. -

YUMIKO CHAN

- Se ti confido un segreto mi prometti che non lo racconterai a nessuno? -

KYOKO

- Te lo giuro sulla testa del mio cane, del mio gatto e pure del criceto.

Io non dirò nulla a nessuno.

È una promessa.

Lo sai quanto sono affezionata ai miei animali. -

YUMIKO CHAN

- Questo anello non è un semplice anello, ma è magico.

Se pronuncio una speciale formula magica,

mi posso trasformare in una ragazza di diciotto anni con una voce meravigliosa. -

KYOKO

(incuriosita)

- Che bello e come funziona?

Lo hai già provato?

Ti sei trasformata? -

YUMIKO CHAN

(aria soddisfatta)

- Si l'ho già provato.
Divento una bellissima ragazza.
C'è però una cosa che devo ancora dirti.
Se racconterai questo segreto a qualcuno,
io perderò per sempre i miei poteri magici. -

KYOKO

(voce decisa e rassicurante)

- Stai tranquilla, io non parlerò.
La mia bocca è cucita per sempre. -

YUMIKO CHAN

- Adesso devo andarmene da qui.
Devo andare in centro, voglio provare a cantare una canzone
davanti al famoso centro discografico "Sounds Records". -

KYOKO

(impaurita)

- Sei matta? -

YUMIKO CHAN

(risoluta)

- Ho intenzione di trasformarmi nel bagno e poi esco dalla finestra.
Nessuno si accorgerà di nulla. Tanto adesso è l'ora della nanna.
Però ho bisogno della tua copertura. -

Yumiko e Kyoko entrano in bagno, cercando di non farsi notare dalla maestra.

Yumiko pronuncia sotto lo sguardo stupito di Kyoko, la formula magica disegnando una chiave di
violino.

La trasformazione riesce brillantemente.

KYOKO

(sbalordita)

- Ma è fantastico!-

YUMIKO CHAN

- Sono stata davvero molto fortunata.

Quando raggiungerò il successo te lo dedicherò.

Ora va o le maestre si potrebbero insospettire. -

EST. - CENTRO CITTA' - GIORNO

Yumiko giunge davanti alla casa discografica Sounds. Ha con se un piccolo, ma potentissimo stereo
preso in prestito dalla madre. La ragazza inizia a far partire la base musicale e canta la canzone
"With U".

Immediatamente la gente si ferma ad ascoltarla e ad applaudirla.

Dopo una settimana trascorsa a farsi notare, Yumiko viene fermata da un uomo, che scopre essere il
presidente della "SOUNDS", Kamiro Tamiji. L'uomo si dichiara interessato alla sua voce splendida,
le propone un appuntamento nel suo ufficio per offrirle un contratto annuale con la sua casa
discografica.

La ragazza, dichiara un falso nome per non rivelare la sua vera identità.

Il nome è Daddy.

Il mattino seguente Yumiko racconta a Kyoko le ultime novità. Le due bambine si
rifugiano nel solito angolo dove vengono accantonati i giocattoli.

YUMIKO CHAN

(entusiasta)

- ...È stato li che mi ha proposto di firmare un contratto discografico per un anno.

KYOKO

- Un anno intero!

Incredibile!

Yumiko sono felice per te.

Finalmente potrai realizzare il sogno di diventare famosa. -

YUMIKO CHAN

- Oggi pomeriggio ho l'appuntamento.

È fissato per le 13.00.

È proprio l'ora in cui andiamo a fare la nanna,
sono stata fortunata, ma come al solito ho bisogno del tuo aiuto. -

KYOKO

- Non preoccuparti.

Ci penso io a nascondere la bambola di pezza sotto le coperte.

Fino ad ora nessuno si è accorto di nulla.

La magia che hai realizzato su quella bambola è favolosa perché essa ti somiglia in modo
impressionante. -

Mentre le due bambine chiacchierano, la maestra comunica a Yumiko un nuovo progetto che dovrà
svolgere assieme a lei nell'ora della nanna.

Yumiko esita e abbassa lo sguardo.

La maestra è perplessa.

Kyoko è imbarazzata, ma prontamente risponde:

KYOKO

- Yumiko desidera andare a dormire perché è molto stanca.

Mi ha confidato che questa notte ha dormito poco. La madre è stata poco bene e lei si è preoccupata
tanto per lei -

MAESTRA

- Oh Yumiko, potevi dirmelo che le cose stavano così.

Sei una bambina così sensibile che non mi dicevi nulla per non ferirmi.

Fatti abbracciare piccola mia!

Va bene, va pure a dormire. -

PP

Sulla maestra che si allontana.

SCENA 4

INT. – UFFICIO - GIORNO

Daddy (Yumiko chan) giunge all'appuntamento con il signor Kamiro Tamiji.

Lui la invita a sedersi e le presenta il contratto. Lei lo legge con attenzione e poi lo firma. Il signor Tamiji annuncia alla neocantante il progetto dell'album a cui dovrà lavorare e concorda con lei che i tre giorni lavorativi sono il lunedì, mercoledì e venerdì pomeriggio dalle 13.00 alle 17.30.

Daddy saluta il signor Tamiji ed esce dal suo ufficio, ma sbaglia porta. La neocantante si trova in una stanza simile a quella degli ospedali. Davanti a lei un ragazzo è sdraiato su di un letto. Il giovane è intubato da una flebo. Daddy rimane sbigottita. Il signor Tamiji, spiega che il ragazzo è suo figlio.

SIGNOR TAMIJI

(triste)

- Non ti preoccupare, tanto prima o poi saresti venuta a conoscenza del mio dolore. -

Lui accompagna Daddy accanto al letto dove giace inerte il ragazzo.

SIGNOR TAMIJI

- Lui è mio figlio.

Si chiama Toshiro.

Era un ragazzo brillante, vivace, amante della vita e dell'arte, ma da un anno a questa parte è in coma vegetativo in seguito ad uno shock.

I medici non sono riusciti a capire cosa sia successo quella notte... -

YUMIKO CHAN

- Mi dispiace per la situazione di suo figlio.

È davvero un bel ragazzo. -

SIGNOR TAMIJI

- Sì!

E' bellissimo ed assomiglia in modo impressionante a mia moglie. -

PP

Del signor Tamiji che si copre il viso con le mani per nascondere le lacrime.

YUMIKO CHAN

- Posso fare qualcosa per lei? -

SIGNOR TAMIJI

(commosso)

- Sei molto gentile ad offrirmi il tuo aiuto, ma purtroppo non c'è nessuno che possa far tornare in vita mia moglie Kajimi.

La mia amata è morta un anno fa, lo stesso mattino in cui mio figlio è entrato in coma.

Lei ha subito un terribile incidente d'auto.

Purtroppo è stata colta da un colpo di sonno improvviso.

Lo schianto contro un albero l'ha separata per sempre da me.

Era una donna splendida!

Quel mattino terribile, il destino mi ha rubato i miei affetti più cari...

Ora sono solo, solo con il mio lavoro. -

YUMIKO CHAN

(occhi dolci e fare premuroso)

- Vorrei avere la possibilità di passare da suo figlio durante la pausa pranzo nei giorni in cui verrò a lavorare.

Vorrei fargli un po' di compagnia.

Chissà, forse un giorno si sveglierà dallo stato di coma. -

SIGNOR TAMIJI

(speranzoso)

- Davvero lo faresti?

Io sinceramente ho perso le speranze, ma mi sento sollevato se tu gli farai un po' di compagnia.

Adesso so che oltre ad essere una cantante formidabile hai anche un cuore d'oro. -

Daddy saluta il suo datore di lavoro.

Yumiko da quel momento in poi deve fare molta attenzione a non lasciare trapelare il suo segreto.

SCENA 5

Trascorrono tre mesi da quell'incontro con il signor Tamiji.

La doppia vita che Yumiko conduce è stancante, ma il desiderio di raggiungere il successo è molto forte, tanto da aiutarla a superare le grandi e piccole difficoltà che via via le si presentano.

La cara amica Kyoko aiuta Yumiko a risolvere tanti imprevisti.

Daddy ogni volta che si trova in pausa pranzo va a trovare Toshiro e gli parla di tutto.

Un pomeriggio Daddy accende il televisore. Una giornalista informa il pubblico di una donna che è deceduta a causa di un incidente d'auto. La ricostruzione video della dinamica dell'incidente provoca una forte reazione in Toshiro che grida.

TOSHIRO

“Mamma, nooooooooooooooooooooo!”

Toshiro è seduto sul letto. È completamente sudato. In tv, nel frattempo, vi è l'immagine di una donna sanguinante intrappolata fra le lamiere della sua macchina.

La giornalista continua la cronaca dell'incidente mortale.

TOSHIRO

(confuso)

- Dove mi trovo?

Chi sei tu? -

Daddy corre immediatamente dal signor Tamiji che avverte il suo medico personale di giungere nel suo ufficio immediatamente.

Quando Tamiji entra nella stanza di Toshiro, ecco che la meraviglia si posa sui suoi occhi.

Il signor Tamiji corre ad abbracciare suo figlio. I due piangono.

Dopo attimi di profonda emozione, Toshiro chiede spiegazioni al padre riguardo le sue condizioni.

TOSHIRO

(esitante)

- Cosa mi è successo papà? -

SIGNOR TAMIJI

(gli occhi abbassati)

- Sei stato in coma per circa un anno.

Una notte ti ho sentito gridare, ma non ci ho dato peso.

Da quel momento sei entrato in coma vegetativo.

I medici mi hanno detto che avevi subito un forte shock e quello stesso mattino tua madre... -

TOSHIRO

- Cosa è successo alla mamma? -

SIGNOR TAMIJI

(tentennante)

- La mamma è morta in un incidente stradale. -

TOSHIRO

(sospira)

- Allora quel sogno... -

SIGNOR TAMIJI

- Quale sogno? -

TOSHIRO

- Quella notte ho avuto un incubo terribile.

Ho sognato che la mamma usciva dalla carreggiata e si scontrava violentemente contro un albero.

Ho visto il suo volto coperto di sangue ed ho gridato il suo nome.

Poi non ricordo più nulla fino ad oggi che ho sentito una donna gridare. -

DADDY

(interviene)

- È stata la ricostruzione di un incidente stradale a farlo svegliare dal coma. -

TOSHIRO

- Chi è questa ragazza? -

SIGNOR TAMII

(fiero e felice)

- Si chiama Daddy.

È una nuova cantante ed oltre ad essere una brava professionista è anche un'ottima persona a livello umano.

È stata lei a venirti a trovare da tre mesi a questa parte. -

TOSHIRO

- Davvero hai fatto questo per me? -

DADDY

- L'ho fatto con il cuore.

Durante la pausa pranzo venivo a farti compagnia e ti raccontavo tutto quello che vivevo.-

TOSHIRO

(sorridente)

- Non ero molto di compagnia, vero?

Però sapevo ascoltare bene! -

Il medico entra nella stanza e visita il ragazzo.

MEDICO

- È un vero miracolo. Il ragazzo è tornato a vivere.-

Le parole del medico rincuorano il signor Tamiji che ritrova finalmente il sorriso.

Passano altri tre mesi da quel bellissimo giorno.

Daddy e Toshiro diventano ottimi amici.

SCENA 6

Trascorrono tre mesi circa da quel bellissimo giorno. Daddy termina l'album su cui ha lavorato duramente. L'album si intitola "Kristal" e raccoglie dieci tracce in stile pop anni '80.

Il signor Kamiro Tamiji organizza il debutto ufficiale di Daddy nella trasmissione giovanile "Pop75". Daddy canta il singolo "with u".

Al termine del debutto Daddy raccoglie applausi e consensi. La sua voce incantevole ed il look stravagante stile anni 80 la rendono celebre in tutto il Giappone.

Daddy ha il camerino invaso da mazzi di fiori profumati e lettere di ammiratori passionali. Una lettera, però, sorprende la cantante.

"DADDY DIVENTA LA MIA RAGAZZA O SVELERO' A TUTTI IL SEGRETO CHE NASCONDI. NON E' UNO SCHERZO, CARA YUMIKO CHAN.

Ti aspetto domani ai giardini reali alle 17.00. se non dovessi venire, rivelerò alla stampa la magia che ti trasforma in Daddy e tu perderai per sempre i poteri magici.

Un tuo caro ammiratore".

Daddy è spaventata e torna all'asilo distrutta emotivamente.

La sua migliore amica Kyoko non riesce proprio a capire chi possa conoscere il suo segreto visto che lei non lo ha mai rivelato a nessuno.

YUMIKO CHAN

(spaventata)

- Ma sei proprio sicura di non aver detto niente a nessuno? -

KYOKO

- Te lo giuro. La mia bocca è cucita. -

YUMIKO CHAN

- Allora chi può conoscere il mio segreto? -

KYOKO

- Non lo so.

Ma nella lettera c'è proprio scritto il nome di Yumiko chan? -

YUMIKO CHAN

Si, guarda il biglietto. L'ho portato con me.

KYOKO

(stupita)

Oh mio Dio!

YUMIKO

Che cosa devo fare Kyoko?

Se non vado all'appuntamento perderò i miei poteri magici.

Ma se ci vado potrebbe essere molto pericoloso per me.

Sono confusa.

KYOKO

- Lo sarei anche io al tuo posto. -

PP

Sul volto di Yumiko che piange.

KYOKO

- Dai non piangere, ci sono io con te. -

YUMIKO CHAN

- Non so come affrontare questo problema.

Vorrei non aver mai ricevuto nessun potere magico.

Non posso neanche parlarne con Toshiro! -

KYOKO

- Dai non ti abbattere. Ho un'idea.

Questa notte lasciati consigliare dal tuo cuore e segui quello che esso ti consiglia. -

YUMIKO CHAN

- Farò così anche perché non mi sembra di avere altre soluzioni. -

Le due bambine si abbracciano.

DISSOLVENZA

EST. – PARCO - GIORNO

Il pomeriggio seguente Daddy si presenta all'appuntamento decisa e sicura di sé.
Lei si siede su una panchina e subito le si avvicina un ragazzo che parrebbe avere la sua età.

MICHAEL TAKAMURA

(fiero)

- Sono io che ti ho scritto la lettera, Yumiko chan. -

YUMIKO CHAN

(preoccupata)

- Come fai a conoscere la mia vera identità? -

MICHAEL TAKAMURA

- Indossiamo lo stesso anello, vedi? -

YUMIKO CHAN

- E questo cosa significa? -

MICHAEL TAKAMURA

- Significa che anche io sono un adulto per opera di una magia... è stata la dark che cavalca il vento
del sud a donarmi il potere della recitazione. -

YUMIKO CHAN

- Adesso ti riconosco.

Tu sei il famoso Michael Takamura.

Ma chi sei realmente? -

MICHAEL TAKAMURA

- Mi chiamo Midori Hagio e frequento il tuo stesso asilo. -

YUMIKO CHAN

Oh mio Dio!

- Ma, se non sbaglio tu sei il figlio del sindaco, vero? -

MICHAEL TAKAMURA

- Esattamente.

-Sei stupita di vedermi? -

YUMIKO CHAN

- Molto stupita!

Che intenzioni hai con me?

MICHAEL TAKAMURA

(deciso)

- Desidero che diventi la mia ragazza. -

YUMIKO CHAN

- Questo non lo farò mai. Scordatelo! -

MICHAEL TAKAMURA

- Allora domattina farò una telefonata ad un noto giornalista sempre in cerca di scoop e... -

YUMIKO CHAN

- Anche io potrei fare una certa telefonata a quello stesso giornalista.

Così saremmo in due a perdere i poteri. -

MICHAEL TAKAMURA

- Sì!

A me non importa niente perdere i miei poteri magici... -

YUMIKO CHAN

- Sei un malvagio! -

MICHAEL TAKAMURA

- Sì lo so.

Allora diventi la mia ragazza? -

YUMIKO CHAN

- Mai! -

MICHAEL TAKAMURA

- Allora di pure addio ai tuoi poteri magici. -

Il ragazzo si volta, come per andare via.

YUMIKO CHAN

- Fermati!

Va bene, diventerò la tua ragazza, ma ad una condizione. -

MICHAEL TAKAMURA

- Quale? -

YUMIKO CHAN

- Vorrei che il nostro fidanzamento fosse nascosto agli occhi dei media per il momento.

Non sarebbe credibile rivelarlo ora visto che i fotografi non ci hanno mai visti insieme prima ad ora.

-

MICHAEL TAKAMURA

- Non ci sto, mi dispiace. I poteri magici non dureranno in eterno ed io voglio che tu diventi la mia ragazza subito. -

YUMIKO CHAN

(rassegnata)

- Allora non ho altre possibilità!

Va bene!

Dopodomani ti presenterò ai media come il mio ragazzo. -

I due ragazzi si salutano e ritornano all'asilo.

Yumiko parla con Kyoko.

Le racconta ogni cosa e confessa il suo timore.

KYOKO

- Come ti comporterai con Toshiro? -

YUMIKO CHAN

- Non gli dirò nulla.

Tanto io e lui non avremmo comunque un futuro.

Io sono pur sempre una bambina...

Quel Michael Takamura è proprio un farabutto!

È abituato ad ottenere tutto.

Dopodomani dovrò presentarlo ai mass media come il mio ragazzo. -

KYOKO

- Oh no!

Certo che non ha perso tempo il nostro amico...

Sa che il tempo della magia non dura in eterno...

Studieremo il modo per uscire da questa situazione. -

YUMIKO CHAN

- Grazie amica mia. -

INT. – CASA YUMIKO - SERA

Yumiko torna a casa. Dopo cena si tuffa sul letto.

D

ISSOLVENZA

SCENA 7

Trascorsi i due giorni, Daddy si fa fotografare in compagnia di Michael Takamura. Scoppia lo scoop. La stampa rosa è tutta per loro.

Toshiro chiede spiegazioni a Daddy nel camerino della cantante.

TOSHIRO

- Pensavo che noi due... -

YUMIKO CHAN

- Lo pensavo anche io. -

TOSHIRO

- Ma allora perché ti sei messa con quello sbruffone? -

PP

Daddy abbassa lo sguardo.

Gli occhi le si riempiono di lacrime.

TOSHIRO

- Che cosa mi stai nascondendo Daddy?

Ti prego parlami! -

YUMIKO CHAN

- Vorrei, ma non posso.

Ti prego, non chiedermi nulla! -

EST. – STRADA - GIORNO

Daddy scappa dal lavoro.

Toshiro la insegue.

La ragazza viene presa ad un braccio e fermata sul corso principale dove è situata la casa discografica.

TOSHIRO

- Daddy, che ti prende?

Perché sei scappata?

Amore mio, ma perché piangi? -

YUMIKO CHAN

- Toshiro io...

Non posso dirtelo. -

TOSHIRO

(insiste)

- Ma non ti fidi di me? -

YUMIKO CHAN

- Sì che mi fido. -

TOSHIRO

- Allora ti prego, parlami. -

YUMIKO CHAN

- Sono ricattata da Michael Takamura.

Non posso dirti altro. -

TOSHIRO

- Ma cosa stai dicendo?

Vado dalle forze dell'ordine a denunciarlo. -

YUMIKO CHAN

- No ti prego!

Se tu lo fai io...

Io non potrò più vederti. -

TOSHIRO

- Ma perché? -

YUMIKO CHAN

- Ti prego di credere in me amore. -

TOSHIRO

- Mi dispiace!

Dovrò andare a chiedere aiuto alle forze dell'ordine.

Tsksmura deve pagare il male che ci sta causando. -

Giunge sul posto Michael Takamura.

MICHAEL TAKAMURA

- Non andrai in nessun posto Toshiro. -

TOSHIRO

(urla)

- Farabutto!

Perché ricatti Daddy?

Perché ricatti la mia ragazza? -

MICHAEL TAKAMURA

(si volta verso Daddy)

- Ma non mi avevi detto che tu e Toshiro... -

PP

Daddy guarda Toshiro che le fa un cenno di complicità col viso. In effetti loro due non erano fidanzati. Si sono scoperti innamorati l'uno dell'altra grazie a quella situazione.

YUMIKO CHAN

- Non me ne hai dato il tempo Michael. -

MICHAEL TAKAMURA

- Capisco. -

TOSHIRO

- Qual è il motivo del ricatto? -

MICHAEL TAKAMURA

- Non ha più importanza ormai.

Dì pure addio alla tua ragazza caro Toshiro perché domani lei tornerà da dove è venuta. -

TOSHIRO

- Ma che stai blaterando?

Michael non andartene! -

Michael scappa via lungo il corso.

Toshiro e Daddy rimangono soli.

YUMIKO CHAN

- Ti prego baciami Toshiro. -

TOSHIRO

- Sei sicura di quello che dici? -

YUMIKO CHAN

- Sì!

Ora ho la certezza di amarti. -

I due innamorati si baciano con delicata passione, abbracciati dal calore del sole estivo. Forse quella sarebbe stata l'ultima volta che Daddy avrebbe visto il suo adorato Toshiro.

DISSOLVENZA

INT. – UFFICIO GIORNALISTA - GIORNO

Il mattino seguente Michael si reca dal giornalista. È una bella giornata di sole.

Il giornalista lo fa accomodare nel suo ufficio.

MICHAEL TAKAMURA

- Ho una notizia sensazionale che riguarda l'astro nascente della Sounds Records. -

GIORNALISTA

- Ti riferisci a Daddy? -

MICHAEL TAKAMURA

- Esatto! -

GIORNALISTA

- Interessante...

Cosa sai di lei di così sensazionale? -

MICHAEL TAKAMURA

- Devi sapere che questa ragazza custodisce gelosamente un segreto nel cuore ed io lo conosco. -

GIORNALISTA

(dubbioso)

- Ma questo segreto farà notizia? -

MICHAEL TAKAMURA

- Non solo, creerà certamente scalpore in tutto il Giappone e credo nel mondo intero. -

GIORNALISTA

- Se quello che mi dici è vero, diventeremo ricchi amico mio.

Allora parla! -

MICHAEL TAKAMURA

- Daddy non è precisamente una adulta, ma è... -

PAN (panoramica)

In quel momento una folata di vento caldo apre la finestra dell'ufficio. Ecco entrare un unicorno rosso cavalcato da una donna.

Il tempo si ferma.

Solo Michael e la donna possono muoversi.

DARK

- Michael,

ho assistito alla conversazione tra te ed il giornalista senza scrupoli e non ho potuto fare a meno che interromperla. -

MICHAEL TAKAMURA

- Ma perché?

Proprio adesso che cominciavo a divertirmi! -

DARK

- Non hai saputo gestire al meglio i tuoi poteri Michael. -

MICHAEL TAKAMURA

- Perché hai questo tono così serio? -

DARK

- Ho preso una decisione che non ti piacerà affatto.

Mi riprendo i poteri magici che ti ho affidato. -

MICHAEL TAKAMURA

- Ma perché?

In fondo non ho fatto nulla di male. -

DARK

- Stavi per rovinare il sogno di una bambina.

Ti sembra poco questo? -

MICHAEL TAKAMURA

- Anche lei ha rovinato il mio sogno. -

DARK

- Ma il tuo sogno non era forse diventare un attore popolare? -

MICHAEL TAKAMURA

- Sì. -

DARK

- Mi pare tu abbia realizzato il tuo sogno. -

MICHAEL TAKAMURA

- Non mi riferisco a quel sogno!

Daddy era il mio nuovo sogno. -

DARK

- Come hai potuto ricattarla per tenerla stretta? -

MICHAEL TAKAMURA

- Io la amo. -

DARK

- E lei che sentimenti nutre per te Michael? -

MICHAEL TAKAMURA

(sconsolato)

- Per il momento mi ammira. -

DARK

- Ma ti ama? -

MICHAEL TAKAMURA

- Se mi avesse frequentato si sarebbe certamente innamorata di me. -

DARK

- E Toshiro? -

MICHAEL TAKAMURA

- Lui non... -

DARK

- Michael, non capisci dove ti ha condotto la strada dell'egoismo?

Sei diventato cinico e calcolatore, freddo e manipolatore.

Quanti amici hai Michael? -

PP

Lui non risponde.

DARK

- Non ne hai più.

Li hai abbandonati. -

MICHAEL TAKAMURA

- Non è vero!

Sono loro che si sono allontanati per l'invidia che nutrivano nei miei riguardi. -

DARK

- Non credo ci sia più nulla da dire Michael.

Ho provato in tutti i modi a farti ragionare, ma non c'è verso di farti trovare il senno.

Ora Sali sull'unicorno. -

MICHAEL TAKAMURA

- Dove mi porti? -

DARK

- Non fare troppe domande!

Lo scoprirai a breve. -

Michael sale sull'unicorno in compagnia della donna che lo accompagna all'asilo. La dark si riprende l'anello magico. Michael si trasforma in Midori e si dimenticherà della splendida magia che lo ha visto trasformare in un magnifico attore. Egli dimenticherà anche la vera identità di

Daddy.

SCENA 8

EST. – GIARDINI – IL GIORNO SEGUENTE

È un pomeriggio soleggiato. Daddy e Toshiro si incontrano ai giardini reali per parlare.

TOSHIRO

- Daddy!

Sei passata anche tu in edicola? -

YUMIKO CHAN

- Sì!

Ma non ho letto nulla di scandalistico che mi riguarda.

Allora Michael non è più andato dal giornalista? -

TOSHIRO

- Pare di no.

Daddy, ma cosa intendeva dire Michael dicendo che saresti tornata da dove sei venuta? -

PP

Daddy abbassa lo sguardo. Lei sa che se gli rivela la verità perderà i poteri magici.

YUMIKO CHAN

- Credo che egli volesse dire che sarei tornata a vivere in povertà e nell'anonimato.

Sono stata povera e sono pure orfana Toshiro! -

TOSHIRO

- Non sapevo che tu fossi... -

Daddy non riesce a guardare Toshiro negli occhi a causa delle tante bugie che è costretta a dire per proteggere i poteri magici.

TOSHIRO

- Daddy, io... -

YUMIKO CHAN

- Non dire nulla Toshiro!

Vorrei cercare di dimenticare il mio passato perché ora il presente è meraviglioso.

Sono felice perché ho trovato te e poi ho finalmente realizzato il mio sogno: diventare una cantante famosa. -

TOSHIRO

- Mi sposerai un giorno? -

Gli occhi di Daddy si riempiono di lacrime perché sa benissimo che non potrà mai sposarsi con lui.

YUMIKO CHAN

- Certo amore mio.

Io ti sposerei anche adesso, ma siamo troppo giovani per farlo. -

TOSHIRO

- Aspettiamo!

Abbiamo ancora una vita dinnanzi. -

I due ragazzi si scambiano un bacio d'amore, mentre il sole li scalda in un abbraccio festoso.

SCENA 9

Trascorre l'estate e poi l'autunno. Daddy e Toshiro diventano una coppia popolare in tutto il Giappone.

Il successo dell'album di Daddy è strabiliante. Tutte le trasmissioni tv la vogliono intervistare; le ragazze imitano il suo look vintage anni '80, le cose produttrici di moda e cosmetica fanno a gara per averla come testimonial.

Toshiro diventa l'agente di Daddy.

Il loro amore si solidifica ogni giorno di più.

Daddy più trascorrono i giorni e più fa fatica a nascondere la sua vera identità. Inventa molte bugie pur di salvaguardare i suoi poteri magici.

Arriva ben presto anche l'inverno e giunge il giorno in cui la dark si reca da Yumiko per riprendere l'anello.

Yumiko si trova all'asilo. È nel bagno intenta a trasformarsi.

Bandolobin, bandoloban, così si trasforma Yumiko chan!

Non succede niente!

Riprova.

Bandolobin...

Il tempo si ferma.

YUMIKO CHAN

- La dark!

Sei già venuta a riprenderti i poteri? -

DARK

- Sì.

Sei riuscita a realizzare i tuoi sogni piccolina? -

Lo sguardo di Yumiko si perde nel vuoto. Ella ricorda tutti i momenti più belli da quando ha ricevuto l'anello magico.

YUMIKO CHAN

- Sì signora!

Sono riuscita non solo a realizzare il sogno di diventare una cantante famosa, ma ho pure trovato l'amore. -

DARK

- Davvero?

Lui come si chiama? -

YUMIKO CHAN

- Toshiro. -

DARK

- È un bel nome.

Tu sapevi che prima o poi lo avresti perso, vero?

YUMIKO CHAN

- Sì, ma l'amore che provo per lui è così grande che non sono riuscita a lasciarlo prima. -

DARK

- Così hai peggiorato le cose però... -

YUMIKO CHAN

- Purtroppo sì, ne sono consapevole. -

DARK

- Cosa ne sarà di voi adesso? -

YUMIKO CHAN

- Vorrei poterlo salutare un'ultima volta... -

DARK

- Non è possibile.

L'anello è svanito dal tuo dito. -

YUMIKO CHAN

- Come è sparito?

Adesso come farò a dargli l'ultimo addio? -

DARK

- Lui non saprà mai dove sei sparita. -

YUMIKO CHAN

- Possibile che non si possa fare nulla per riprendere le sembianze di Daddy un'ultima volta? -

DARK

- Yumiko!

Ci sarebbe una sola possibilità.

Prima devo dirti una cosa che riguarda il tuo passato. -

YUMIKO CHAN

- Dimmela, ti prego! -

DARK

- Ricordi quando ci siamo incontrate la prima volta?

Tu mi chiedesti la motivazione che mi spinse a scegliere te fra tante. -

YUMIKO CHAN

- Me lo chiedo ancora adesso. -

DARK

- Non posso più celare il mio segreto.

Sono combattuta con me stessa. -

YUMIKO CHAN

- Cosa stai dicendo?

Che cosa mi stai nascondendo?

Dimmelo per favore. -

DARK

(tende la mano)

- Vedi cara, tu sei mia figlia. -

YUMIKO CHAN

(ritrae la mano dalla dark)

- Non è possibile!

La mia mamma è Ryoko.

Ti stai sbagliando! -

DARK

- Ryoko è la tua mamma adottiva.

Sono stata io stessa a chiedere a Ryoko di adottarti prima che morissi. -

YUMIKO CHAN

- Ma che stai dicendo?

La mia mamma non sei tu! -

DARK

- Ascoltami ti prego!

Quattro anni fa, scoprii di avere un male incurabile ai polmoni.

Ero un'accanita fumatrice. Scoprii in quel periodo di essere anche incinta.

Tuo padre, purtroppo non voleva saperne di prendersi cura di te.

Io ero disperata.

Sapevo che non avrei potuto crescerti, così ho chiesto alla mia carissima amica Ryoko di prendersi cura di te quando saresti nata. Io sono morta subito dopo il parto.

Ryoko stava vivendo un periodo molto difficile della sua vita, infatti era stata lasciata dal marito per un'altra donna.

La tua nascita le ha dato motivo di vivere... -

YUMIKO CHAN

(pensierosa)

- Mia mamma non ha mai raccontato nulla di papà. -

DARK

- Adesso sai il perché. -

YUMIKO CHAN

- Allora tu sei la mia vera mamma? -

DARK

- Sì piccola mia.

È per questo che ho scelto te per affidarti l'anello.

Era l'unico modo per poterti rivedere ancora. Non riesco a vivere senza di te. -

PP

Yumiko abbraccia la madre e insieme scoppiano in lacrime.

YUMIKO CHAN

- Mamma, ma ora che ne sarà di noi? -

DARK

- Figliola tu hai la possibilità di scegliere fra due vie.

Puoi scegliere di perdere per sempre i poteri magici e tornare da Ryoko... -

YUMIKO CHAN

- Dimmi mamma,

oppure? -

DARK

- Posso trasformarti per l'ultima volta in Daddy, ma non potrai più tornare ad essere Yumiko chan. -

YUMIKO CHAN

(riflette)

- Se io rifiutassi la trasformazione ti potrei rivedere? -

DARK

No, purtroppo.

- Ogni dark ha la possibilità di incontrare il proprio figlio durante la consegna dei poteri. Poi starà al figlio prendere la decisione finale... -

YUMIKO CHAN

- Allora anche Midori è orfano? -

DARK

- Sì, anche la sua mamma è una dark.

Lei cavalca il vento del sud. -

YUMIKO CHAN

- Se io scegliessi di trasformarmi potrei rivedere Ryoko? -

DARK

- Sì, ma non potresti parlarle della tua identità, non ci crederebbe.

Deve scoprirlo da sola. -

YUMIKO CHAN

- Mamma, non so che fare?

Io non voglio perdere né te e né lei. -

Le due si guardano negli occhi.

Yumiko pensa.

YUMIKO CHAN

- Mamma ho deciso. -

DARK

- Ti ascolto piccolina mia. -

CR (campo ravvicinato)

YUMIKO CHAN

- Abbracciami! -

YUMIKO CHAN

- Io voglio tornare ad essere Daddy.

Lo faccio per te e per Toshiro. -

DARK

- Figlia mia, grazie!

Ti amo piccola mia. -

YUMIKO CHAN

- Ti amo anche io mamma. -

Mamma e figlia si abbracciano e piangono.

La dark pronuncia la formula magica che trasformerà la figlia in Daddy per sempre:

bandolobin bandoloban Daddy ritorna, addio Yumiko chan!

Yumiko chan viene trasformata in Daddy.

DARK

- Bene figliola ora andiamocene da qui. -

La dark invita Daddy a salire sull'unicorno. Le due giungono alla Sounds Records.

DARK

- Figliola, vai pure dal tuo Toshiro ora.

Ti sta aspettando. -

YUMIKO CHAN

- Mamma, ma noi quando ci rivedremo? -

DARK

- Fino a che ci sarà il gelido vento del nord ci potremo vedere quando vuoi figlia mia. -

YUMIKO CHAN

- Ma come? -

DARK

- Tieni questa spilla a forma di microfono.

Quando avrai bisogno di me non dovrai fare altro che pronunciare la parola mamma ed io verrò da te. -

YUMIKO CHAN

- Mammina... -

DARK

- Cosa c'è cara? -

YUMIKO CHAN

- Mi sento in colpa per Ryoko... -

DARK

- Sono certa che troverai il modo per indicare a Ryoko la strada per condurla alla tua nuova identità.

-

INT. – CAMERINO - GIORNO

Daddy si reca in camerino dove la sta già aspettando Toshiro.

YUMIKO CHAN

- Toshiro avrei bisogno di un favore. -

TOSHIRO

- Dimmi amore! -

Daddy sussurra alcune cose all'orecchio di Toshiro. Poi lui se ne va. Daddy si affaccia dalla finestra e osserva Toshiro salire in auto ed allontanarsi lungo il corso. Il cielo è carico di neve.

Forse stasera nevierà. Pensa Daddy.

SCENA 10

Toshiro torna in camerino con una maglietta. Daddy la indossa, si trucca e si appresta a presentarsi ad una intervista in diretta. Prima di essere intervistata, Daddy, telefona a Ryoko. Lei non risponde, così lascia un messaggio in segreteria:

YUMYKO

mamma, sintonizzati su canale Tokyo, subito!

Daddy, a quel punto, è pronta per l'intervista.

Il giornalista porge a Daddy molte domande.

Intanto Ryoko, che si era assentata dall'ufficio a causa di una riunione, ascolta il messaggio in segreteria telefonica.

RYOKO

(turbata)

- Ma che significa questo?

Deve essere uno scherzo di cattivo gusto.

Mia figlia è all'asilo. -

Ryoko accende la televisione e si sintonizza su canale Tokyo.

RYOKO

- Ah c'è l'intervista di Daddy.

Che carina questa ragazza e poi è davvero brava! -

PP

Della maglia di Daddy. C'è un disegno raffigurato. Ryoko riconosce il disegno di Yumiko chan, quello appeso alla porta della sua aula.

RYOKO

- Ma che significa quel disegno? -

Intanto il giornalista chiede a Daddy informazioni riguardo sua madre.

GIORNALISTA

- Ci dica qualcosa di sua madre. -

YUMIKO CHAN

- Mia madre è morta quando mi ha dato alla luce.

Lei purtroppo aveva un tumore ai polmoni. Era un'accanita fumatrice...

Prima che nascessi ha pianificato la mia adozione ad una sua cara amica che era stata lasciata dal marito per un'altra.

Io sono stata la sua salvezza. -

Daddy pensa:

Mamma, ti prego ascoltami!

GIORNALISTA

- Questo disegno che hai stampato sulla maglietta cosa significa? -

YUMIKO CHAN

- L'ho fatto quando ero molto piccola.

Avevo circa tre anni.

Ero davvero una peste e facevo arrossire mia madre continuamente. -

GIORNALISTA

- È davvero un bel disegno.

Ci racconti qualche aneddoto riguardo la sua sfacciataggine.

YUMIKO

- Una volta dissi al panettiere di fiducia della mamma che doveva dimagrire.

Aggiunsi anche che la mamma era d'accordo con me.

Un altro giorno, invece, dissi ad una signora anziana che sembrava una befana a causa del naso un po' pronunciato. -

Ryoko ascolta con attenzione quei particolari e non può fare a meno che pensare alla figlia Yumiko.

La donna è perplessa e confusa, teme che possa essere successo qualcosa di grave alla figlia.

Ryoko lascia il posto di lavoro e si precipita all'asilo. Quando giunge sul posto parla con la maestra di Yumiko.

MAESTRA

- Ci dispiace signora, non riusciamo proprio a trovarla.
Sono disperata.

Chiediamo ai suoi compagni, magari loro sanno dove si è nascosta. -
Ryoko parla con tutti gli amici di Yumiko, ma nessuno sa dove la bambina possa trovarsi.

MAESTRA

- Sono mortificata signora Ryoko. -
Ryoko non dice nulla alla maestra e si reca alla Sounds dove si sta svolgendo l'intervista. Ella guarda Daddy da dietro le quinte.

RYOKO

(pensa fra sé)

- No, Daddy non può essere Yumiko.

Yumiko è una bambina!

Ma perché allora quel messaggio sulla segreteria?
Che significato ha? E perché Daddy conosce quei particolari della mia vita? -
Intanto il giornalista continua l'intervista.

GIORNALISTA

- Daddy, nessuno riesce a trovare fotografie e notizie del suo passato.

Perché? -

YUMIKO CHAN

- Il mio passato è custodito gelosamente nel cuore delle mie mamme.
Ogni mamma conosce la propria figlia anche quando il suo aspetto non è più quello di prima. La mamma ascolta sempre il cuore della propria bambina... -
Ryoko comprende la vera identità di Daddy e piange.
L'intervista termina e Daddy si congeda alle telecamere per tornare in camerino. Ryoko e Daddy si incrociano proprio davanti alla porta del camerino di Daddy.

RYOKO

- Yumiko! -

YUMIKO CHAN

- Mamma, non sapevo come dirtelo! -

RYOKO

- Yumiko, ma cosa ti è successo? -

YUMIKO CHAN

- Vieni, entra dentro il camerino e ti spiegherò tutto. -

Daddy fa accomodare Ryoko sulla sedia e poi le racconta tutto dall'inizio, dall'incontro con la dark, quel freddo mattino d'inverno fino a quel momento.

RYOKO

- Ho capito che eri mia figlia dall'ultima frase che hai pronunciato: Ogni mamma conosce la propria figlia anche quando il suo aspetto non è più quello di prima.

La mamma ascolta il cuore della propria bambina.

Io ho ascoltato il mio cuore Yumiko. -

YUMIKO CHAN

- Mamma ti voglio bene. -

RYOKO

- Fatti abbracciare figlia mia. -

YUMIKO CHAN

- Mamma, non potevo pensare di vivere senza di te. -

RYOKO

- Figliola, anche se il tuo aspetto non è più quello di una bambina, rimarrai per sempre la mia piccola Yumiko chan. -

Daddy e Ryoko si abbracciano.

PP

La dark volteggia felicemente sull'unicorno spargendo la neve come petali di rose bianche.

CR(CAMPO RAVVICINATO)

Toshiro ha appena terminato di scrivere sul marciapiede: Daddy Ti amo.

Toshiro chiama Daddy invitandola ad affacciarsi dalla finestra. Lei si stupisce del gesto di Toshiro.

YUMIKO CHAN

- Ti amo anche io tesoro! -

PP

Di Daddy sul suo volto felice.

DISSOLVENZA – FONDO NERO

FINE